

C) SVOLGIMENTO DI COMPETIZIONI VELICHE

1. Informazione

Al fine di garantire la massima sicurezza dei luoghi adibiti ad ospitare una competizione velica, è fatto obbligo di predisporre un'adeguata e precisa informazione sulle precauzioni e le modalità per l'accesso e la permanenza in tali aree, indistintamente applicabili a tutti coloro che intendano farvi ingresso.

Tale comunicazione deve essere effettuata attraverso le modalità più idonee ed efficaci. Si suggerisce di affiggere il Vademecum di cui all'**Allegato 1** all'ingresso del Club e nei luoghi maggiormente frequentati.

E' fatto obbligo fornire un'informazione preventiva di cui all'**Allegato 2** e rivolta a chiunque faccia accesso alla struttura, sia esso utente esterno, sia interno (Ufficiali di regata, Stazzatori, atleti, collaboratori / lavoratori dipendenti). L'informativa deve riportare le seguenti indicazioni:

- 1 L'obbligo di non fare ingresso presso la sede del Club e in qualsiasi spazio dello stesso anche aperto e di rimanere/ritornare al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (numero 1500 o il numero 112).
- 2 L'obbligo di non fare ingresso o di permanere all'interno della struttura e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, l'utente avverta la sussistenza delle condizioni di pericolo (sintomi di influenza, o temperatura corporea superiore a 37,5° o contatto con persone risultate positive al virus nei 14 giorni precedenti).
- 3 L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità sanitaria (in particolare quella concernente il distanziamento interpersonale e le norme igienico-sanitarie).

2. Sito sportivo della competizione

La competizione dovrà svolgersi in ogni sua fase all'aperto, salvo quanto nel proseguio specificato, e **senza la presenza di pubblico** fino al termine dell'emergenza, così come disposto dai provvedimenti Governativi e/o delle Autorità Locali.

Le competizioni ospitate presso le basi nautiche delle Società affiliate dovranno consentire agli atleti, Ufficiali di regata, Stazzatori, staff tecnico coinvolto e alle persone di supporto accreditate lo svolgimento dell'attività sportiva, garantendo il mantenimento del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. **Nelle aree all'aperto è obbligatorio l'uso della mascherina di protezione delle vie respiratorie, correttamente indossata, in modo da coprire naso e bocca.**

Nelle aree deputate allo svolgimento dell'attività si dovrà prevedere il posizionamento di dispenser con gel idroalcolico lavamani a disposizione dei partecipanti.

2.a. Locali chiusi

I locali che dovessero necessitare all'organizzazione per attività logistiche riservate allo staff tecnico, dovranno essere adeguatamente aerati, ventilati e sanificati periodicamente con prodotti con specifiche tecniche illustrate nell'**Allegato 4**. All'entrata dei locali dovranno essere collocati i

dispositivi per l'erogazione di detergenti con soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani. Si potrà accedere a spazi chiusi facendo uso obbligatorio di mascherina. Nei locali non potranno essere lasciati oggetti, indumenti e/o effetti personali, salvo che ne sia possibile lo stivaggio in armadietti personali.

2.b. Aree esterne

Le aree esterne dovranno garantire lo spazio sufficiente per il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. A tali aree individuate non è consentito l'accesso del pubblico. Le attrezzature presenti ed utilizzate negli spazi all'aperto (tavoli – sedie – altre attrezzature) dovranno essere sanificate periodicamente con prodotti adeguati. Nelle fasi che precedono o seguono lo svolgimento della regata a terra, il Comitato organizzatore deve predisporre dei percorsi per evitare assembramenti in specifiche aree del Club favorendo distribuzione dei regatanti su tutta l'area disponibile. **Nelle aree all'aperto è necessario l'uso della mascherina correttamente indossata in modo da coprire naso e bocca.**

3. Spogliatoi e servizi igienici

Dovrà essere dedicata molta attenzione alla pulizia e sanificazione dei locali comuni (spogliatoi e servizi igienici) che dovranno essere puliti e sanificati nel rispetto delle procedure/normative eventualmente emanate dalle Autorità. Nell'impossibilità di poter garantire la costante e continua sanificazione dei locali nel corso della giornata, dovrà essere interdetta l'utilizzazione delle aree spogliatoio con apposite nastrature che ne impediscano l'utilizzazione, arredi compresi.

La vestizione e la svestizione, per procedere all'uscita in barca, dovrà avvenire preferibilmente in spazi all'aperto. Qualora tale operazione non sia possibile in spazi all'aperto, se effettuata in spazi al chiuso, essa dovrà avvenire garantendo un flusso che consenta il distanziamento interpersonale di 1 metro, sia nella fase di ingresso \ uscita, sia nella fase di utilizzo **facendo uso delle mascherine di protezione.** La determinazione del numero di persone che possono usufruire dei servizi dovrà essere determinata sulla base delle dimensioni del locale. Quest'ultimo dovrà essere adeguatamente areato o ventilato.

Nei locali adibiti a spogliatoio non potranno essere depositati borsoni, indumenti, scarpe e oggetti personali, in quanto non consentirebbero una corretta e periodica pulizia e sanificazioni dei locali stessi.

Tutti gli indumenti andranno riposti all'interno dei borsoni personali. Dovranno essere posizionati all'interno e in prossimità dell'ingresso i dispositivi per l'erogazione di detergenti con funzione disinfettante.

In occasione di manifestazioni che coinvolgono un numero elevato di persone i servizi igienici dovranno essere puliti e sanificati con cadenza programmata più volte al giorno.

4. Segreterie, Uffici

Per eventuali attività di segreteria in presenza, che devono essere limitate a casi sporadici ed eccezionali, si dovrà accedere ai locali ai locali uno alla volta al fine del mantenimento del

distanziamento sociale di 1 metro con il personale addetto e **indossare la mascherina in modo da coprire naso e bocca.**

5. Iscrizioni

Al fine di evitare assembramenti in occasione dell'evento, le fasi di iscrizione dovranno avvenire esclusivamente per via telematica attraverso l'app My Federvela o altre piattaforme informatiche. Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente con bonifico bancario o altro sistema al fine di evitare ogni pagamento in occasione dell'accesso al circolo organizzatore. Ogni altro documento di iscrizione che non è possibile gestire attraverso le suddette piattaforme (certificato di stazza, polizza assicurativa, lista equipaggio, attestazione pagamento quota di iscrizione) dovrà essere inviato per e-mail al circolo organizzatore.

Nella fase di Iscrizione / accreditamento sarà necessario fornire un contatto telefonico del partecipante e/o Tecnico e/o armatore, che il Comitato organizzatore e/o Comitato di regata e/o Comitato delle proteste utilizzerà per inviare comunicazioni e fornire informazioni.

Prima dell'inizio della manifestazione i concorrenti dovranno fornire **OBBLIGATORIAMENTE** l'autocertificazione come da **Allegato 3**.

Le iscrizioni dovranno chiudersi obbligatoriamente con 10 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento per le regate nazionali e con 3 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento per le regate zonali e sociali.

I tecnici, ufficiali di regata e qualsiasi persona coinvolta nell'organizzazione della manifestazione, dovranno consegnare al Comitato organizzatore l'autocertificazione come da **Allegato 3**.

6. Distribuzione di materiale

La distribuzione di qualsiasi materiale a regatanti / tecnici (gadget, pocket lunch) o al personale di assistenza alla manifestazione, dovrà avvenire in un luogo all'aperto, garantendo il distanziamento interpersonale di almeno un metro. Il personale addetto alla distribuzione dovrà essere munito di mascherina **correttamente indossata in modo da coprire naso e bocca.**

7. Comunicazioni ai concorrenti e tecnici

Le comunicazioni (albo dei comunicati e bacheche) dovranno avvenire esclusivamente attraverso piattaforme web (app. MyFedervela o altre applicazioni in grado di svolgere tale funzione).

Per le comunicazioni con la segreteria di regata, il circolo organizzatore dovrà mettere a disposizione un numero telefonico e/o un indirizzo e-mail o altre applicazioni in grado di consentire ai concorrenti comunicare con il Comitato organizzatore, Comitato di Regata e Comitato delle Proteste e inviare documenti.

8. Attività di briefing

Il comitato organizzatore dovrà evitare per quanto possibile le attività di briefing utilizzando altre forme di comunicazioni ai concorrenti e tecnici, per evitare assembramenti.

Qualora il numero dei concorrenti sia molto limitato e sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale di almeno un metro, sarà possibile svolgere le attività di briefing che dovranno essere svolte in spazi all'aperto precedentemente attrezzati.

Nelle regate di altura, monotipi, barche doppie e multiple saranno ammessi a partecipare ai briefing solo un rappresentante per ogni imbarcazione.

Nelle regate per classi giovanili sarà ammesso solo un coach meeting.

Nelle attività di briefing sarà necessario l'uso della mascherina **di protezione correttamente indossata in modo da copre naso e bocca.**

Nei luoghi individuati ad ospitare le attività di briefing dovranno essere predisposti dispositivi per l'erogazione di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.

Si raccomanda di limitare la durata degli incontri a **max 30 minuti.**

9. Sala per la discussione delle proteste

Per la discussione delle proteste il Comitato organizzatore dovrà individuare un locale idoneo che consenta il distanziamento interpersonale di 1 metro.

La sala di udienza dovrà essere adeguatamente aerata, ventilata e sanificata quotidianamente con prodotti con specifiche tecniche illustrate nell'**Allegato 4**. All'entrata dei locali dovranno essere collocati i dispositivi per l'erogazione di detergenti con soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.

Si potrà accedere facendo uso obbligatorio di mascherina **correttamente indossata in modo da coprire naso e bocca.**

La presenza di osservatori dovrà essere limitata alle udienze che coinvolgano concorrenti minorenni.

Da favorire il ricorso all'istituto dell'arbitrato.

10. Concorrenti

10.1 Sarà sempre indicato che gli atleti, nelle attività a terra, siano alla distanza di almeno un metro tra di loro e dagli operatori sportivi. Ove non sia possibile assicurare il distanziamento interpersonale sarà necessario far uso di mascherina.

10.2 Si richiamano le buone pratiche di igiene. E' necessario:

- Lavarsi frequentemente le mani, come da prescrizione sanitarie allegate (**Allegato 2**)
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri, indumenti indossati personali, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrato a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- Buttare subito in appositi contenitori i fazzoletti di carta o altri materiali usati come cerotti, bende ecc., (ben sigillati).

10.3 I dispositivi di protezione individuale da utilizzarsi nelle diverse occasioni di interazione ai fini del contenimento del contagio sono:

- Mascherina per coprire naso e bocca.

10.4 I concorrenti avranno l'obbligo di sottoporsi quotidianamente alla rilevazione della temperatura corporea che sarà effettuata dal Comitato organizzatore in occasione dell'ingresso al sito sportivo della manifestazione.

In alternativa i concorrenti potranno provvedere autonomamente alla rilevazione e all'annotazione della temperatura corporea utilizzando l'Allegato 3 che andrà consegnato in occasione dell'ingresso al sito sportivo della manifestazione.

10.5 Per tutti i regatanti l'utilizzo della mascherina è obbligatorio anche nelle aree esterne. Pertanto l'uso della mascherina è necessario nelle fasi che precedono a terra (fino all'uscita in acqua) e seguono (al rientro a terra) la regata.

La mascherina deve essere indossata correttamente coprendo naso e bocca.

Nelle fasi dello svolgimento dell'attività sportiva in acqua non vi è obbligo di indossare la mascherina.

11. Istruttori, allenatori, personale di supporto e staff di assistenza

Durante la regata è importante limitare ai soli Istruttori \ Allenatori ed altro personale tecnico (preparatore atletico o fisioterapista, etc.) la partecipazione congiuntamente con gli atleti. Rimane fermo il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro che dovrà essere mantenuta durante tutto lo svolgimento dell'attività a terra e l'uso della mascherina correttamente indossata in modo da coprire naso e bocca. Per tale personale sarà necessario avere a bordo dei gommoni o battelli di assistenza dispositivi di protezione individuale (conservati in spazi asciutti o borse stagne per garantirne l'uso efficace) da utilizzare in caso di impossibilità al rispetto del distanziamento interpersonale.

Istruttori, allenatori, personale di supporto e staff di assistenza avranno l'obbligo di sottoporsi quotidianamente alla rilevazione della temperatura corporea che sarà effettuata dal Comitato organizzatore in occasione dell'ingresso al sito sportivo della manifestazione.

In alternativa potranno provvedere autonomamente alla rilevazione e all'annotazione della temperatura corporea utilizzando l'Allegato 3 che andrà consegnato in occasione dell'ingresso al sito sportivo della manifestazione.

Si richiamano le buone pratiche di igiene. E' necessario:

- Lavarsi frequentemente le mani, come da prescrizione sanitarie allegate (**Allegato 2**)
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri, indumenti indossati personali, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- Buttare subito in appositi contenitori i fazzoletti di carta o altri materiali usati come cerotti, bende ecc., (ben sigillati).

12. Ufficiali di regata - Stazzatori

12.1 Prima dell'inizio della manifestazione l'Ufficiale di regata – Stazzatore dovrà consegnare al comitato organizzatore l'autocertificazione come da **Allegato 3**.

12.2 L'Ufficiale di regata - Stazzatore avrà l'obbligo di sottoporsi quotidianamente alla rilevazione della temperatura corporea che sarà effettuata dal Comitato organizzatore in occasione dell'ingresso al sito sportivo della manifestazione.

In alternativa potrà provvedere autonomamente alla rilevazione e all'annotazione della temperatura corporea utilizzando l'Allegato 3 che andrà consegnato in occasione dell'ingresso al sito sportivo della manifestazione.

12.3 Nelle attività a terra dovrà essere rispettato il distanziamento interpersonale di almeno un metro tra di loro e dagli operatori sportivi e sarà obbligatorio far uso di mascherina.

12.4 Gli Ufficali di regata –Stazzatori dovranno fare uso di attrezzatura tecnica personale.

12.5 Si richiamano le buone pratiche di igiene. E' necessario:

- Lavarsi frequentemente le mani, come da prescrizione sanitarie allegate (**Allegato 2**)
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri, indumenti indossati personali, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrato a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- Buttare subito in appositi contenitori i fazzoletti di carta o altri materiali usati come cerotti, bende ecc., (ben sigillati).

12.6 Quando a bordo di barche del comitato (barca comitato- barca arrivi) si dovrà fare uso della mascherina o visiera di protezione.

12.7 Quando a bordo di gommoni con più persone si dovrà mantenere il distanziamento interpersonale di almeno un metro e fare uso della mascherina o visiera di protezione.

13. Classifiche

Il personale per le classifiche deve operare in sale separate e se in contatto con Ufficiali di Regata o altri soggetti per la compilazione delle classifiche deve indossare la mascherina. Si invita il comitato di regata ad utilizzare strumenti informatici per comunicare gli arrivi (come ad esempio invio tramite chat o foto dell'ordine di arrivo direttamente dalla barca arrivi).

La pubblicazione delle classifiche dovrà avvenire esclusivamente attraverso piattaforme web (app. MyFedervela o altre applicazioni in grado di svolgere tale funzione).

14. Varo / Alaggio imbarcazioni

Durante la procedura di varo/alaggio delle imbarcazioni, qualora necessiti l'assistenza del personale di supporto e/o l'ausilio dello staff della regata, quest'ultimi dovranno  uso di un dispositivo di copertura di naso e bocca.

Dovrà essere evitato ogni assembramento durante la fase di uscita e rientro delle imbarcazioni sia in caso di utilizzo di pontile, scivolo o spiaggia, garantendo in ogni situazione il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro tra tutti i soggetti coinvolti nelle operazioni di varo e allaggio.

15. Imbarcazioni dell'organizzazione- Modalità d'uso e sanificazione

Tutte le parti delle barche particolarmente a contatto con il personale imbarcato dovranno essere pulite quotidianamente con prodotti con specifiche tecniche illustrate nell'**Allegato 4**.

15.a Barca comitato - barca arrivi

La barca dovrà assicurare il distanziamento interpersonale di 1 metro tra gli Ufficiali di regata a bordo. **E' obbligatorio far uso di mascherina.**

15.b Gommoni in uso ad arbitri – stazzatori o al comitato delle proteste

I gommoni in uso agli Ufficiali di regata – Stazzatori dovranno avere dimensioni tali da assicurare il distanziamento interpersonale di 1 metro tra gli U.d.R. a bordo. E' necessario far uso di mascherina.

15.c Barca controstarter e barca controfinish

La barca dovrà assicurare il distanziamento interpersonale di 1 metro tra il personale imbarcato che dovrà far uso di mascherina o visiera di protezione.

15.d Barche/gommoni di assistenza

A bordo dei mezzi di assistenza e dei gommoni durante le operazioni di assistenza alla regata se impegnati a prestare soccorso si dovranno indossare i dispositivi per coprire naso e bocca. Il numero del personale a bordo sarà determinato in base alla capienza dell'unità e sulla possibilità di attuare le misure di distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

16. Eventi sociali – Cerimonia di apertura – Premiazione

Ogni evento sociale che comporti forme di assembramento omettendo il rispetto del distanziamento interpersonale di 1 metro è vietato.

Gli eventi conviviali sono da considerarsi sospesi, così come disciplinato dal DPCM in vigore.

La cerimonia di premiazione deve consentire ai partecipanti il rispetto del distanziamento interpersonale di 1 metro; **è necessario l'uso della mascherina, correttamente indossata, in modo da coprire naso e bocca.**

Nelle regate di altura\monotipo la premiazione deve prevedere che il podio\palco sia riservato a due componenti per equipaggio.

I concorrenti che salgono sul podio dovranno far uso di mascherina.



17. Gestione dei casi sintomatici

La procedura nel caso in cui l'operatore sportivo o altra persona presente nel sito di allenamento dovesse manifestare sintomi compatibili con infezione da Coronavirus durante le attività sportive è di isolare nella misura più restrittiva possibile il paziente e ridurre al minimo possibile il contatto con atleti e personale presumibilmente non contagiato.

I sintomi da tenere in considerazione sono:

- febbre con temperatura superiore a 37,5°
- sintomi di infezione respiratoria quale tosse

Si richiede pertanto che il responsabile della struttura adibita alla sessione di allenamento individui un luogo per isolamento che dovrebbe corrispondere ad una zona in prossimità degli ingressi per ridurre possibili contatti con il transito del personale presente nella struttura.

Il soggetto deve indossare una maschera medica per prevenire la dispersione di goccioline infette all'interno della camera. Inoltre, il soggetto non deve usare le strutture comuni, come il WC, spogliatoio, etc., contemporaneamente ad altri atleti o persone presenti nella struttura.

Queste strutture comuni devono essere pulite e sanificate prima e dopo l'uso da parte del soggetto sospetto infetto.

Di seguito si illustrano le procedure operative da seguire.

- L'atleta segnala la presenza di sintomi al proprio tecnico/dirigente, il quale provvede sempre ad assicurarsi di indossare i DPI prima di prestare assistenza e a fornire il DPI al soggetto, se ne è sprovvisto.
- Il tecnico/dirigente conduce il soggetto nel luogo individuato dal responsabile la struttura per l'isolamento temporaneo.
- Successivamente telefona al numero dedicato del Servizio sanitario di emergenza, al fine di adottare le procedure indicate da detto numero, e provvede a segnalare il caso al Servizio di Igiene Pubblica dell'ASL.
- Il tecnico/ dirigente collabora con le Autorità sanitari per l'individuazione degli eventuali contatti avuti dal soggetto che sia stato riscontrato positivo al tampone COVID-19, ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. I soggetti che hanno avuto contatti con il soggetto riscontrato positivo potranno essere interdetti dal proseguire le sessioni di allenamento.

NUMERI UTILI

Numero di pubblica utilità

1500

Numero unico di emergenza

Contattare il 112 oppure il 118 soltanto se strettamente necessario.

Numeri verdi regionali

- **Basilicata:** 800 99 66 88
- **Calabria:** 800 76 76 76

- Campania: 800 90 96 99
- Emilia-Romagna: 800 033 033
- Friuli Venezia Giulia: 800 500 300
- Lazio: 800 11 88 00
- Liguria: 800 938 883 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 16 e il sabato dalle ore 9 alle 12
- Lombardia: 800 89 45 45
- Marche: 800 93 66 77
- Piemonte:
 - 800 19 20 20 attivo 24 ore su 24
 - 800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- Provincia autonoma di Trento: 800 867 388
- Provincia autonoma di Bolzano: 800 751 751
- Puglia: 800 713 931
- Sardegna: 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)
- Sicilia: 800 45 87 87
- Toscana: 800 55 60 60
- Umbria: 800 63 63 63
- Val d'Aosta: 800 122 121
- Veneto: 800 462 340

DISPOSIZIONI FINALI

L'aggiornamento del presente protocollo, si renderà necessario in conseguenza dell'entrata in vigore di nuove disposizioni da parte delle Autorità preposte e in conseguenza dall'evoluzione della situazione.

Le disposizioni del presente protocollo si applicano dalla data di pubblicazione sul sito www.federvela.it e sono efficaci sino al **13 novembre 2020**, salvo aggiornamento.





Federazione Italiana Vela

Allegato 1 VADEMECUM
(DPCM 04.03.2020)

Misure igienico-sanitarie:

